

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.338.2821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it

VIVERE MILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

Per la pubblicità
su
**Vivere
Milano**
tel. 0239523821
cell.338.2821136
o invia una e-mail a
edbedizioni@libero.it



Milano oggi è un cantiere di idee e di progetti, affinché la città nel 2015 diventi più attrattiva e capace di coniugare il dibattito scientifico con lo sviluppo, la cultura e il divertimento. Puntiamo a moltiplicare il numero di

Milano: cantiere di idee

turisti stranieri a Milano prima, durante e dopo Expo, per far conoscere anche la città più nascosta, che pure tante sorprese può riservare.

Queste le parole di Giuliano Pisapia a conclusione dell'International partici-

pants meeting, la riunione annuale dei delegati dei Paesi partecipanti a Expo, che si è svolta a Torino nel mese di ottobre.

Durante l'evento è stato fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori sul sito espositivo, che, dopo l'accelerata di questa estate, si sono finalmente messi in pari con i tempi di realizzazione previsti, tanto che questo mese è stata posata la prima pietra del "Padiglione Italia", l'edificio che servirà per mettere in mostra le eccellenze, alimentari e non solo. [Cont. a p. 8](#)



La Cultura in Periferia?

La cultura in periferia ... ma c'è? Noi lo sappiamo che c'è! Che, malgrado le difficoltà di vario genere, è ricca di iniziative e di luoghi: Centri culturali, Biblioteche, Teatri e Cori! Chi non conosce questa realtà, invece, è la classe dirigente milanese, che - almeno questa è la nostra percezione, peraltro suffragata dai fatti - della periferia ha la stessa visione che si può avere standosene dall'alto delle mura della città a guardare quanto sta fuori, magari anche un po' avvolto nella "nebbia".



4 febbraio 2012 - 4° Convegno realtà culturali "periferiche"

100 Teatri - Così, tutti si stupiscono quando informiamo che nei quartieri periferici di Milano ci sono 100 teatri o sale teatrali, professionali o amatoriali. Poi, ci sono anche 100 centri e associazioni

culturali, che ogni anno mettono gratuitamente in campo 1.500 iniziative, raccogliendo 150.000 presenze. Ma tutto rimane visto da lontano, sempre un po' offuscato dalla nebbia e, quindi, [Cont. a p. 9](#)

Bocconi progetta

Una cittadella universitaria

In occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico 2013/14 Bruno Pavesi (responsabile del servizio Comunicazione) ha presentato il progetto di estensione per l'università Bocconi. L'ateneo, che già vanta un'estensione su 55.000 mq, arriverà a coprirne 90.000 nel 2019.

Un allargamento della biblioteca di via Gobbi, che la porterà a coprire più

del doppio dell'attuale dimensione e a ospitare 190 ulteriori posti studio. Inoltre resterà accessibile 7 giorni su 7 per tutte le 24 ore. Una novità rivoluzionaria. Saranno poi utilizzabili l'anno prossimo i 213 posti della residenza in via Isonzo, altri 176 dalla trasformazione dello stabile in via Bligny (agibile quest'ultimo a partire dal 2016). Un grande [Cont. a p. 8](#)

Lavori in corso per la Metropolitana 4

Si annunciano anni di disagi per i milanesi che abitano e lavorano nelle zone interessate dal percorso di quella che sarà la MM4, la quarta linea di treni metropolitani che collegherà l'aeroporto di Linate a via Lorenteggio. È il prezzo che dovranno pagare per poter usufruire di un servizio di trasporti migliore.

I lavori erano già cominciati lungo la tratta For-

lanini FS-Linate, una fermata, ben poca cosa che il Comune spera comunque di riuscire ad avere disponibile per Expo 2015. Le autorità municipali hanno iniziato un giro per informare dei disagi che presto avranno gli abitanti di Zona 6, dove, probabilmente prima della fine del 2013, inizieranno le opere in un'area tra l'ultimo tratto di via Dezza e via Foppa, fino ad arrivare in via Coni Zugna.

Sarà poi la volta di largo dei Gelsomini, zona Lorenteggio, del capolinea San Cristoforo e di via Dateo. Ad essere preoccupati sono [Cont. a p. 8](#)

Case dell'acqua Un successo



I primi mesi di vita delle cosiddette "case dell'acqua" hanno avuto un grande successo nella città meneghina: sono stati infatti 293.557 i litri di

acqua naturale prelevata dagli utenti, 433.313 quelli di gasata. Il servizio messo a disposizione dal Comune di Milano e gestito da Metropolitana milanese s.p.a. ha permesso l'accesso a 5 distributori inaugurati all'inizio dello scorso marzo, che hanno reso possibile il risparmio 24.307 kg di pet, il materiale plastico di cui sono composte le bottiglie. Inoltre c'è il risparmio economico del cittadino, che ora non deve più comprare l'acqua al supermercato. I distributori sono autorizzati ad erogare sei litri di acqua al giorno ad ogni residente che lo richieda, fornendo la [Cont. a p. 8](#)

Bullismo in città:

il progetto "Adolescenti e sicurezza"

Bullismo. Comune, partono gli interventi contro il disagio giovanile

I quartieri coinvolti nelle nove Zone



Bullismo a Milano: il Comune insieme con il Terzo Settore lancia il progetto "Adolescenti e sicurezza". "Operatori di strada" avvicineranno i

ragazzi che sostano sulle panchine per coinvolgerli in attività mirate all'integrazione.

Bullismo giovanile, una piaga che mina la sicurezza e la tranquillità di chi a qualsiasi età vorrebbe serenamente vivere i luoghi della città in molte zone della metropoli.

Scippi, rapine, pestaggi, troppo spesso sono raccontati sulle cronache quotidiane e hanno come protagonisti giovani e baby gang che con quei comportamenti entrano in [...] situazioni 'border

line' - come ha spiegato l'assessore alla Sicurezza e Coesione sociale Marco Granelli lo scorso 24 ottobre a Palazzo Marino - vale a dire quella fascia di comportamenti al limite della criminalità organizzata che hanno come protagonisti adolescenti e giovani dai [Cont. a p. 8](#)



Area C

Secondo le stime riportate dal 30 settembre sono circa 80 al giorno coloro che entrano nell'Area C e si regolarizzano entro 7 giorni dall'accesso.

In tale maniera evitano la sanzione nella quale incorrerebbero per l'accesso abusivo, pari a 95 euro, e hanno diritto di pagarne in via ridotta 30. I dati sono stati rilevati dai computer del Comune

che ha contato le regolarizzazioni tramite il portale personale My Area C del sito Areac.it. Una minoranza (il 2,6 %) rispetto ai 3.000 automobilisti che tutti i giorni sperano di riuscire a scampare dalla fotografia degli apparecchi posti a sorveglianza della Ztl, entrando illegalmente nell'area a traffico limitato.

Riccardo Nissotti

Teatro a

TEATRO VERDI

Poetry in Motion - Muovendo dalle parole dei pazienti stessi dell'ormai ex Ospedale Psichiatrico "Paolo Pini", tratte dalla Raccolta Folle Amore edita da ARCA Onlus nel 1996, l'opera teatrale



"Poetry in Motion", di Enza Baccei e Teresa Melorio, con regia di Luigi Guaineri e direzione musicale di Sandro Dandria, si propone

di accompagnare lo spettatore attraverso le sensazioni, i ricordi e le emozioni di chi ha vissuto all'interno della struttura tra gli anni '80 e '90. Le loro storie si mostrano per la prima volta al pubblico, coinvolgendo tanto per la loro drammaticità quanto per la loro bellezza, dialogando con famosi brani musicali rivisitati per l'occasione. Un percorso dal ritmo serrato, altalenante tra risa e commozione, che vede avvicinarsi sul palcoscenico punti di vista differenti e differenti scorcio umani, accendendo l'attenzione e la curiosità su uno dei capitoli meno noti della nostra storia collettiva. Lo spettacolo andrà in scena dal 15 al 17 novembre.

Nella Rete - Nella Rete, spettacolo teatrale con regia di Renata Coluccini, segna la seconda tappa del progetto Giovanni e nuove



dipendenze, iniziato nel 2011 con Binge Drinking, a cura del Teatro del Buratto e dedicato al mondo dei giovani, adolescenti e pre-adolescenti. Dopo aver indagato il tema dell'abuso di alcol, si affronta il tema dell'uso e abuso della rete e gli episodi di bullismo e intimidazione a essa collegati. Lo spettacolo, che prende spunto da episodi della cronaca recente, racconta in modo parallelo e sincrono tre storie.

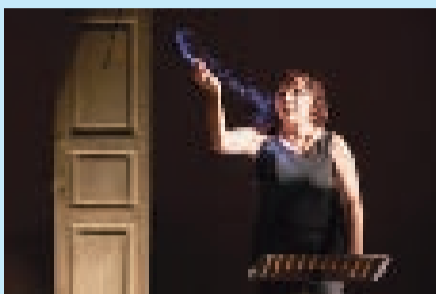
Tre adolescenti che frequentano il liceo. Tre personalità diverse, tre modi di vivere la stessa esperienza. La rete è il loro mondo, nella rete sono, si sentono, a loro agio: sono "cacciatori, non certo cappuccetto rosso".

I social network e la rete sono la loro quotidianità e un habitat senza insidie in cui si muovono sicuri. Nascosti dallo schermo si aprono, si confidano si sentono illusoriamente intoccabili, ma così le barriere d'attenzione, spesso, cadono. Tre storie che si intrecciano nella vita reale e in quella virtuale: Giulio è un ragazzo timido, a scuola viene preso in giro ma nella rete si trasforma, si inventa mille identità, da vittima diventa carnefice.

Francesca è carina, ha un ragazzo, e pensa di gratificarlo mandandogli delle sue foto intime, ma quando le foto finiscono in rete lei si sente finita. E poi Elena, la blogger, nella rete si perde per intere notti, si protegge nell'anonimato, conosce e vede quello che accade agli altri.

Lo spettacolo è rivolto anche alle scuole e prevede ulteriori repliche al mattino, che saranno seguite da un dibattito di approfondimento con gli esperti della Cooperativa E.D.I - Educazione ai Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, partner di Save The Children. Lo spettacolo andrà in scena dal 28 novembre al 1 dicembre.

TEATRO OSCAR



Oscar: una donna sola e tanti gatti

Una prima assoluta all'Oscar dall'8 al 24 novembre: Lettere di Lucile D, vita immaginaria e morte pubblica di Lucile Desmoulins, che il regista Paolo Bignamini ha tratto da La morte di Danton, di Georg Büchner. Lucile Duplessis, quando si sposò con il rivoluzionario Camille Desmoulins nel 1790, ebbe come testimone di nozze Robespierre. Ma nel 1794 i due coniugi nei giorni bui del Terrore furono ghigliottinati. Prima Camille, accusato di essere dantonista, e una settimana dopo Lucile. L'opera di Büchner finisce con l'arresto della donna e qui inizia Lucile D: la solitudine della donna e l'amore per il marito nelle lettere che si immaginano scritte in quei giorni, prima di perdere a sua volta la vita. Un monologo su un passato di passioni e un presente destinato a spegnersi. Dal 29 novembre al 15 dicembre un'altra prima assoluta: CATS e altri gatti pratici...dei Navigli! Versione italiana, anzi milanese, del celebre musical, tratto dalle poesie di Thomas Eliot, riveduta da Roberto Sanesi e dalla regista Annig Raimondi con musiche dai Beatles a Freddie Mercury.

*Il teatro è vita:
andiamo
a teatro!*

TEATRO OUT OFF

Dal 22 novembre al 22 dicembre in scena "Prodigiosi Deliri". Nell'autunno 2012 Lorenzo Loris e Mario Sala, nell'ambito della rassegna teatrale "Stanze - esperienze di teatro di appartamento" realizzata da Alberica Archinto e Rossella Tansini, compiono una prima tappa di un progetto ispirato allo studio di Sigmund Freud sul caso clinico del dott. Schreber. Da questo primo embrione di lavoro, grazie alla consulenza dello psichiatra Stefano Mistura, è nata l'idea di allargare la tematica ad altri casi clinici. "Prodigiosi deliri" oltre ad ispirarsi al caso del dott. Schreber, affronta anche il caso di Ellen West, forse i due casi più emblematici di tutta la psichiatria moderna. Nei due monologhi contrapposti vengono proposti i rispettivi casi clinici. A partire da questo momento si sviluppò in lui un prodigioso delirio, che lo fece passare per tutti gli estremi della tortura e della voluttà, coinvolgendo dei, astri, demiurghi, complotti, "assassini dell'anima", catastrofi cosmiche, rivolgimenti politici. Da qui il desiderio di fermare i suoi pensieri e di trasmetterli attraverso la scrittura delle sue memorie. Della eccezionale importanza di questo testo si accorsero Jung e Freud. Da questi scritti Freud elaborerà il saggio nel quale formulerà la famosa teoria sulla paranoia. Ellen West fu invece una giovane donna lacerata da problemi psichici e fisici che finì con il suicidarsi. Il suo caso, elaborato da Ludwig Binswanger, è diventato molto prezioso per la psicoanalisi come testimonianza di problemi quali l'anoressia, il suicidio e risulta essere di estrema attualità, dal momento che mette in luce i profondi ripensamenti che oggi investono la psicoanalisi e tutta la psichiatria.



TEATRO PARENTI

Parenti: Freud, Winnie, Marilyn e gli altri

Numerosi appuntamenti al Parenti in novembre. Dal 6 al 17 Il visitatore di Éric Schmitt, rappresentato in 15 lingue e in oltre 25 paesi. Aprile 1938, l'Austria annessa al Terzo Reich, Vienna occupata dai nazisti, gli ebrei perseguitati. Nel suo studio, Freud (Alessandro Haber) attende notizie della figlia Anna, portata via dalla Gestapo. Ma ecco un inaspettato visitatore (Alessio Boni). Infastidito e incuriosito, Freud si rende conto che sta parlando con quel Dio, di cui lui nega l'esistenza. Sullo sfondo, la tragedia del nazismo che porta Freud alla domanda fatale: se Dio esiste, perché permette tutto ciò? Dal 12 al 24, uno dei picchi del teatro del '900, Giorni felici di Beckett: Nicoletta Braschi è Winnie, sepolta fino alla vita in un cumulo

di sabbia, che sta seppellendo lei e il marito, mentre la donna chiacchiera senza sosta, in un alternarsi di pensieri, cuore della acuta esplorazione beckettiana della vita, ai margini della follia. Felice Sciosciammocca è il protagonista del celeberrimo Miseria e nobiltà (21 novembre/1 dicembre), in cui Eduardo Scarpetta narra la sua Napoli e l'amore di un giovane nobile per la figlia di un cuoco arricchito. In Marilyn mon...amour, Cinzia Spano dà voce alla diva, non intrappolata nella sua icona, ma solo una donna dai mille volti, secondo l'idea di Silvia Giulia Mendola, che ne è anche interprete: -Siamo andate alla ricerca di quei frammenti della vita di Marilyn, che più parlavano di noi donne di oggi. Una parte intima e nascosta della sua vita per raccontare qualunque donna-. Dal 6 al 24 novembre.



OXSA - Taboni

Agenzia di assicurazioni - Studio pratiche automobilistiche

Sede operativa: Via Casarsa 13 20161 Milano/Bruzzano
tel. 02.66201500 - sito web: www.oxsa.net

Filiale : Via Padova 262 - 20132 Milano - tel. 02/27200779

a Milano

TEATRO ELFO



Elfo: tra Beckett e Goldoni "la Merda"

Aspettando Godot, opera perfetta di Samuel Beckett, dall'11 al 17 novembre, con un inedito duo ma di forte intesa, Natalino Balasso e Juri Ferrini. -Un testo che rappresenta una coppia comica equilibrata. -dice Ferrini. -I protagonisti non hanno più nulla da dire o fare. Il tempo si è fermato. In un unico istante, passato, presente e futuro di un'umanità, che non solo si è smarrita, ma ha rinunciato a cercare se stessa-. Altra atmosfera con L'impresario dello Smirne, scritto da Goldoni nel 1759: commedia grottesca e impietosa sugli artisti di teatro, che l'autore ben conosce. Si narra di un gruppo di attori, tutti invadenti e boriosi, che s'illudono di diventare ricchi, sperando di partire per una favolosa tournée in Oriente. Distratti dalle loro beghe e rivalità, non s'accorgono di essere fantocci manovrati da chi ha il potere davvero. L'affresco corale, in cui ogni personaggio si rivela incisivo, respira ad un tempo il clima libertino dell'epoca e il sapore dell'oggi. Dal 12 al 24 novembre. Sempre il 12, dopo i record di pubblico e i premi raccolti, un fenomeno unico, La Merda decalogo del disgusto di Cristian Ceresoli. Un "flusso di coscienza", assolo di Silvia Gallerano, che sviluppa dentro a nuove scritture una maschera tragicomica, anche vocale, da lei ideata: la rivoltante confidenza pubblica di una "giovane" donna "brutta" che tenta, ostinata e coraggiosa, di aprirsi un varco nella società "delle cosce e delle libertà". Fino al 17. Dal 27 novembre all'8 dicembre una retrospettiva di spettacoli dell'Accademia degli Artefatti, gruppo che lavora sulle contaminazioni tra arte, performance e installazioni.

TEATRO SALA FONTANA

"Il Maleficio" di F.G. Lorca riprenderà ad essere rappresentato dall'8 al 10 novembre, con la regia di A.M. Romano. Lo spettacolo metterà in scena un gioco di luci e ombre, di apparizioni e sparizioni, che porranno lo spettatore davanti alla scelta di cosa vedere come reale e cosa no.



Dal 5 al 10 novembre è in programma "Brugole" di Lisa Nur Sultan, che sarà anche regista, coadiuvata da Emiliano Masala. Il teatro si farà paragone della vita vera: l'azione concreta rappresentata in scena sarà quella di montare un mobile, sbagliando, ritentando, smontando e ripartendo, come le persone fanno tutti i giorni nei propri affari.

Dal 13 al 17 Carmelo Rifici metterà in scena "Material per Medea" opera del più controverso scrittore dell'ex Ddr, Heiner Müller. La storia viene proposta attraverso una rivisitazione della celeberrima tragedia, al fine di investigare su presente e passato, in una sospensione tra mito e storia.

Il 25 novembre alle 18 si terrà la rappresentazione di Pier Paolo Pasolini, "Affabulazione". Sul triste sfondo del piombo degli anni '70, sarà mostrato il sogno di un industriale brianzolo, che guardando d'improvviso il figlio sente come una pulsione vitale di rinnovamento, in un'epoca di mancanza di comunicazione dovuta alla lontananza di due generazioni in conflitto.

Dal 22 novembre al 5 dicembre è prevista la rappresentazione di "Chi Resta", per la regia di Carmelo Rifici. Protagoniste di questa opera sono la rabbia e la ricerca di giustizia delle famiglie e degli amici che hanno perso un loro caro. Una perdita dovuta al terrorismo e alle stragi mafiose. Lo spettacolo, allestito dalla compagnia Proxima Res, ha indagato su questo argomento, ascoltando e raccogliendo le storie dei famigliari e degli amici delle vittime.



(segue da pag. 5)

La Cultura...

sostanzialmente sconosciuto. Certo, a Milano sinonimo di cultura sono il Teatro alla Scala o il Cenacolo. Ma, allora, le realtà culturali che cercano di animare il territorio di frontiera delle periferie dovranno continuare a operare nella loro sostanziale solitudine?

Lo squilibrio – Così, tra centro e periferia continua a permanere un notevole squilibrio, anche nella ripartizione delle risorse. Poi, a peggiorare la situazione, concorre la "frammentazione".

Per esempio, negli scorsi mesi di maggio-luglio sono stati promossi un'ottantina di concerti gratuiti dedicati alle periferie da tre diverse iniziative: 50 concerti dalla rassegna "Concerti in Periferia", 20 da "MITOFringe" (un'anteprima del MITO settembre festival) e 7 da "Il Ritmo delle città".

Però, sono state tre iniziative "scollegate", e anche i fondi sono stati destinati "a chi tanto, a chi niente".

Allora, se si vuole una crescita equilibrata della nostra città, bisogna colmare distanze e squilibri, rafforzando un "sistema" che possa valorizzare e sostenere quanto viene promosso nei quartieri periferici.

5° Convegno – A questo obiettivo vuole dare un contributo il 5° Convegno delle realtà culturali "periferiche" (Milano, la Cultura, le Periferie - Sabato 9 novembre 2013, ore 10-12.30 - Sala del Grechetto di Palazzo Sormani – info: www.periferiemilano.it).

Interverrà l'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Filippo Del Corno.

Il Convegno, quindi, sarà un'occasione di proposta per tutta la città, al quale le realtà culturali periferiche sono invitate a portare il loro contributo di richieste e proposte.

Angelo Mantovani
Area Cultura
Consulta Periferie Milano

Bene la legge regionale, ora più potere ai comuni e nessun taglio ai sert

Gioco d'azzardo

Il prossimo 2 dicembre manifestazione pubblica contro sale gioco e slot machines"

Bene l'approvazione della legge avvenuta oggi all'unanimità in Consiglio regionale, ora lavoriamo tutti per dare più poteri ai Comuni e per difendere i nostri cittadini dal proliferare delle sale da gioco e delle slot machines. Su questo terreno, sugli effettivi poteri attribuiti agli enti locali dobbiamo infatti fare ancora molti passi avanti. Le Amministrazioni devono poter disciplinare gli orari di apertura e chiusura dei locali dove oggi è possibile giocare in ogni momento della giornata. Lo scorso giugno abbiamo costituito la Rete contro il gioco per coordinare le azioni di chi è già attivo sul territorio e dare una risposta all'accrecente richiesta di aiuto delle vittime del gioco d'azzardo patologico. Il prossimo 2 dicembre con la Rete scenderemo nelle piazze e per le strade della città, con una manifestazione pubblica, per dire no al gioco e alle slot machines.

Così l'assessore alle Politiche sociali e Cultura della salute Pierfrancesco Majorino a commento dell'approvazione della legge sul gioco d'azzardo avvenuta oggi in Consiglio regionale.

La vera sfida – spiega l'assessore Majorino – *è prevenire i drammi personali e familiari che il gioco d'azzardo patologico genera, contrastando con ogni mezzo la diffusione impazzita di sale, slot machines e videopoker e potenziando i servizi di assistenza e recupero presso le Asl e i Comuni. La scorsa settimana abbiamo ospitato a Palazzo Marino i rappresentanti di oltre 300 Amministrazioni pubbliche che hanno sottoscritto una proposta di legge di iniziativa popolare per regolare la diffusione del gioco d'azzardo. Presto partirà la raccolta di firme e anche Milano farà la*

sua parte. In questo quadro – conclude Majorino – in coerenza con i principi generali della legge approvata oggi, chiediamo a Regione Lombardia di non proseguire con i tagli delle risorse destinate ai Sert, tagli sin qui praticati e destinati a fare danni proprio nella direzione dei soggetti maggiormente a rischio. Crediamo che questa possa essere occasione di ripensare, nella triangolazione tra Comune, Asl e Terzo Settore, i servizi sul territorio riguardanti il contrasto di ogni dipendenza.

Sequestri polizia locale

Gli agenti del Servizio Annonaria e Commercio della Polizia locale di Milano hanno colpito ancora. Il 12 ottobre hanno sequestrato in un panificio-pasticceria di via Melchiorre Gioia angolo via Paoli 20 kg tra carni e formaggi in cattivo stato di conservazione. Il titolare dovrà anche rispondere di alcune violazioni in materia di etichettatura e tracciabilità dei prodotti alimentari.

Questo sequestro si inserisce nel quadro dell'operazione "Mangia sicuro

Milano", che annovera il sequestro di circa 18 tonnellate di prodotti alimentari, per la maggior parte carne e pesce. Dal 2009 una task-force di agenti del nucleo di Polizia annonaria, esperti medici del settore alimentare e alcuni veterinari, vigila sulla qualità del cibo dei rivenditori e ristoratori che offrono cibo ai cittadini milanesi.

Una mossa doverosa in una città che nel 2015 ospiterà l'Expo per affrontare il tema dell'alimentazione. **R.N.**

(segue da pag. 5)

del nostro Paese, che secondo i calcoli dovrebbe essere completato entro marzo 2015.

Nel corso della rassegna torinese è stato anche presentato "Expo in the city", la serie di iniziative culturali che si svolgeranno a Milano nel 2015, in parallelo ad Expo. L'attenzione sarà rivolta principalmente ai grandi artisti italiani che hanno operato a Milano, uno su tutti Leonardo da Vinci.

Alla sua figura verrà dedicata la "Sala delle Asse" al castello Sforzesco, con una rimessa a nuovo del soffitto di questa stanza da lui affrescato e una digitalizzazione del Codice Trivulziano leonardesco, che potrà così essere ammirato dai visitatori.

Un altro artista che sarà celebrato, sempre all'interno del castello Sforzesco, sarà Michelangelo Buonarroti, con l'esposizione della "Pietà Rondanini". Oltre agli artisti, grande spazio sarà dato alla musica, altra eccellenza di Milano. La Scala infatti, da aprile a ottobre del 2015, offrirà quotidianamente una selezione di opere liriche, balletti e concerti, per offrire ai turisti la possibilità di assistere a questi spettacoli da uno dei palcoscenici più importanti e famosi a livello mondiale.

Per aiutare i turisti stranieri ad orientarsi in questa grande offerta di iniziative culturali è prevista la realizzazione di

Expo Milano cantiere...

un'applicazione digitale, finanziata da Comune, Camera di Commercio di Milano e Confindustria.

Questa piattaforma multimediale, che sarà scritta in più lingue, fornirà in tempo reale informazioni su mostre e spettacoli, sulla viabilità cittadina, sui mezzi pubblici, sui taxi, sui ristoranti e sui negozi, per rendere più semplice e comoda la permanenza dei visitatori a Milano.

Se quindi sul fronte delle iniziative interne alla città tutto procede per il meglio, altrettanto può dirsi a livello internazionale, con la conferma della partecipazione degli Stati Uniti, l'ultimo grande paese mancante all'appello dei paesi partecipanti.

L'annuncio è stato dato durante l'incontro tra il Presidente statunitense Barack Obama e il Premier italiano Enrico Letta, avvenuto alla Casa Bianca, durante il quale il Presidente del Consiglio ha illustrato al suo omologo americano i temi dell'esposizione milanese. L'annuncio di questa partecipazione probabilmente convincerà molte altre Nazioni ad iscriversi all'evento, permettendo così a Milano di avvicinarsi ai numeri dell'Expo di Shanghai del 2010, la rassegna internazionale che in assoluto ha avuto più successo in termini di visitatori e di incassi.

Fabio Figiaconi

(segue da pag. 5)



13 ai 20 anni. Il Comune corre ai ripari e a seguito delle segnalazioni traccia la mappa dei quartieri più a rischio per approdare al progetto "Adolescenti e sicurezza". *Lo abbiamo pensato* - ha proseguito Granelli - *insieme alla Direzione Decentramento per rendere i quartieri più vivibili e sicuri con interventi educativi e sociali connessi alle attività di controllo del territorio.*

Significative alcune segnalazioni, come quella del presidente del Consiglio di zona 1 Fabio Arrigoni, che cita lo stazionare di ragazzi nei giardini nei pressi dell'istituto Bertarelli, dove sono stati compiuti atti di vandalismo e pestaggi. E ancora dai rappresentanti di Zona 5 si segnala che Gratosoglio è un quartiere difficile per la presenza di diverse etnie che determinano conflittualità.

Il Progetto dell'Amministrazione sarà realizzato in sinergia con 21 soggetti del Terzo Settore grazie ad un investimento di 674mila euro, in parte finanziato con i fondi della legge 285/1997 per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (513mila euro), in parte dal bilancio del Comune (161 mila euro) e da partner selezionati (51 mila euro). Avrà la durata di un anno con la possibilità che le iniziative intraprese continuino per altri 12 mesi. In cosa consiste l'iniziativa, volta a ridurre il rischio che questi giovani accedano a situazioni

Bullismo in città...

di vera e propria delinquenza? Ci saranno gli "Operatori di strada" che avranno il compito di avvicinarsi ai ragazzi che sostano sulle panchine, per coinvolgerli in maniera innovativa e sperimentale trasformando quel disagio in atteggiamenti positivi e costruttivi. Il compito degli operatori sarà svolto in sinergia con

il controllo sul territorio effettuato dai Vigili di Quartiere e dalla Polizia locale. Saranno create web radio, blog di quartiere, pagine Facebook e ancora laboratori creativi di danza, musica e teatro. Le band giovanili laddove ci sono, saranno aiutate e ancora si effettueranno videointerviste per far esprimere i ragazzi.

Anche lo sport sarà protagonista con tornei, attività di media education, citizen journalism e tanti progetti di strada in quelli che sono i posti di ritrovo, vale a dire le vie, le piazze, le aree verdi e i cortili. Infine, saranno prese iniziative ad "hoc" sul territorio che coinvolgeranno tutta la comunità del quartiere (scuole, parrocchie). In sostanza:

Chi deturpa - ha precisato Granelli - *deve essere perseguito, da un lato, dall'altro, si deve mettere a disposizione personale educativo che aiuti questi giovani a crescere.* Per ora, l'iniziativa comprenderà i punti più sensibili delle zone della città, vale a dire i quartieri Porta Romana (Zona 1), Via Padova (Zona 2), Parco Lambro-Cimiano (Zona 3), Mazzini-Corvetto (Zona 4), Gratosoglio-Missaglia (Zona 5), Sant'Ambrogio (Zona 1 e 2), Barona (Zona 6), Selinunte-Forze Armate (Zona 7), Quarto Oggiaro (Zona 8), Bovisa (Zona 9).

Manuelita Lupo

Un concerto per "Voce Amica"

Quante volte diamo per scontati i beni più preziosi che abbiamo, per esempio la Voce.

Eppure è la voce ciò che principalmente ci consente di entrare in relazione con i nostri simili, che ci aiuta ad esprimere i nostri sentimenti, ci permette di chiedere aiuto e di darne. Voce Amica è un'associazione che ha fatto dell'ascolto empatico e della parola di supporto la sua ragione di essere, proprio perché crede nel potere dello scambio tra voci, anche se sconosciute. Ci sono persone che dal-

la voce riescono a tirare fuori non solo parole, ma anche melodia e musica cantando come facevano i monaci con i canti gregoriani in una cappella laterale della chiesa (di qui il nome della tecnica "a cappella").

È il caso degli Sweeter Swatters, ensemble vocale composto da circa venti persone accomunate dalla passione per i canti afro-americi che, uniti alle armonie della polifonia romantica anglosassone e alla musica etnica, creano una suggestione particolarissima, proprio perché

gli unici strumenti utilizzati sono le voci.

Nato come coro scolastico presso il liceo Carducci di Milano nel 1996 e animato dalla gioia della sperimentazione, il gruppo si è esibito in concerti benefici organizzati da associazioni culturali e di volontariato, ma ha anche calcato palcoscenici prestigiosi come quello del Teatro Carcano di Milano. Domenica 1° dicembre gli "Sweeter Swatters", si esibiranno alle 16,30 a Milano in un concerto a cappella nella chiesa di San

Pietro in Sala, in piazza Wagner, proprio a favore della Onlus Voce Amica. Il ricavato del concerto, a offerta libera, andrà a supportare le attività dell'associazione, che da ormai trent'anni risponde al numero 0270100000, ogni giorno dell'anno per alleviare la solitudine e la sofferenza di chi non trova ascolto alla sua voce.

(segue da pag. 5)

Lavori...

soprattutto gli abitanti del quartiere Solari, dove i commercianti hanno richiesto un tavolo di lavoro con gli organi competenti.

Il completamento della linea è previsto per il 2018 e consta di 21 fermate in 15 km. I treni saranno 50, completamente automatizzati (senza macchinista) e con un passaggio ogni 90 secondi potranno garantire il trasporto di 24 - 28.000 viaggiatori per ora. Essendo la nuova linea blu si cambierà il colore che attualmente indica le linee ferroviarie (il blu, appunto), che diventerà probabilmente arancio. I costi per una simile operazione saranno molto elevati, si parla infatti di 1 miliardo e 819 milioni di euro, finanziati per due terzi dagli enti pubblici, mentre il restante da privati.

Riccardo Nissotti

(segue da pag. 5)

Bocconi...

progetto di riqualificazione della ex Centrale del latte di via Castelbarco è stato commissionato agli architetti giapponesi Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa.

L'intento, con i 35.000 mq che questo spazio metterà a disposizione, è quello di predisporre 300 posti letto, un centro ricreativo e sportivo (con una piscina olimpionica), edifici per i corsi master ed executive e gli uffici per la School of management. Insomma se il progetto riuscirà a essere realizzato nella sua interezza si avrà una cittadella universitaria nel centro di Milano.

Una progettazione faraonica, grandiosa, che sarebbe sicuramente un grandissimo vanto per la città. Dobbiamo però annoverare una situazione che fa da contraltare ai fasti bocconiani: alla Statale le richieste degli studenti sono una ben più misera aula studi e una zona dove poter consumare il pasto portato da casa. Infatti i rincari hanno reso per molti di loro la mensa scolastica inaccessibile, precludendo inoltre l'unico spazio nel quale si potevano comodamente sistemare per il pranzo dal momento che nella zona mensa non è concesso introdurre alimenti dall'esterno.

Riccardo Nissotti

(segue da pag. 5)

Case...

tessera sanitaria o il codice fiscale. I distributori sono forniti di sterilizzatori sui rubinetti e di luci a basso consumo per essere funzionali anche la notte.

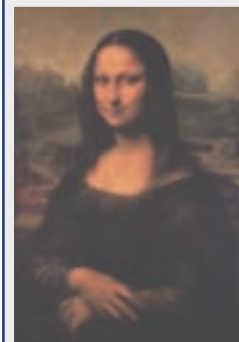
La casa dell'acqua più utilizzata è stata quella di Zona 3 (via Morgagni) con 143.098 litri prelevati, seguita da quella di Zona 5 (parco Chiesa Rossa) con 139.706 litri e di Zona 4 (Largo Marinai d'Italia) con 137.993 litri. Di poco distaccata la casa dell'acqua del parco Savarino-ex Bassi (Zona 9) con 133.264. Chiude la classifica l'impianto di Zona 2, installato nel giardino Cassina de' Pomm, con 110.681 litri prelevati. **R.N.**

Per la tua pubblicità su
VIVERE MILANO
tel. 0239523821 - 338.2821136

La più grande esposizione di

FALSI D'AUTORE

E QUADRI ORIGINALI DI AUTORI MODERNI



Galleria
Maria Sidoli
www.mariasidoli.it

L Van Gogh - Monet - Klimt
I Caravaggio - Bruegel
S Canaletto - Fiamminghi
T Ritratti dipinti su commissione
A

Ingresso libero

N aperto tutti i giorni compresi
O sabato domenica e festivi

Z Orari: dalle 10 alle 13,00
Z dalle 14,30 alle 19,30

E via Trescore 3
tel.330.336890

Mm5 - fermata Istita
Tram -5-7-31 - Bus 42-43-51



Musica per solidarietà

Dal 12 gennaio alla Scala la quinta edizione

larmonica della Scala incontra la città" sono stati oltre 450mila gli euro devoluti al no profit ambrosiano.

Suonare per solidarietà: è questo il fine del ciclo di serate "Prove Aperte".

Era palpabile l'emozione di quella solidarietà il 10 ottobre a Palazzo Marino, quando si è tenuta la presentazione dell'iniziativa realizzata dalla Filarmónica della Scala in collaborazione col Comune di Milano e il sostegno di Unicredit Foundation.

Quattro sono le associazioni di volontariato alle quali saranno devoluti gli incassi delle serate: Caritas Ambrosiana, Auser Volontariato Milano Onlus, Fondazione Progetto Arca Onlus e Associazione Seneca Onlus.

Lo scorso anno gli incassi dell'iniziativa avevano raggiunto circa 33mila euro a serata, mentre complessivamente nei quattro anni precedenti in cui si è tenuta la manifestazione de "La Fi-

Anche Milano vive un periodo di crisi profonda - ha spiegato l'assessore Majorino - che colpisce moltissime persone, tra cui famiglie e anziani. Nel giro di un solo anno, infatti, le domande di sostegno economico sono cresciute del trenta per cento.

E sono proprio gli anziani quelli che, fra i soggetti fragili, necessitano di aiuti, perché:

Spesso soli - continua Majorino - in condizioni di precarietà e di non autosufficienza. L'edizione di quest'anno di 'Prove aperte alla Scala' è dedicata a loro e alle associazioni che di loro si occupano e con cui anche il Comune di Milano collabora proprio nel campo dell'assistenza.

Con questa iniziativa la sinergia tra pubblico e privato si dimostra nuo-

vamente vincente nel welfare.

"Prove aperte", oltre che a fare amare la musica è un'iniziativa volta a fare del bene a chi ne ha più bisogno. Iniziative come questa - ha precisato Maurizio Carrara, presidente di Unicredit Foundation - non risolveranno tutti i problemi, ma è un messaggio rivolto anche al resto d'Italia che se si vuole si può fare qualcosa.

Un' iniziativa importante per la città perché unisce musica, cultura e solidarietà, una sfida che si è dimostrata vincente - ribadisce il Sindaco - un successo della musica che ha portato un gran-

de pubblico e dà risposte a problemi concreti per i bisogni delle varie categorie cittadine.

L'anteprima (solo ad inviti) delle cinque serate si svolgerà domenica 3 novembre e sarà diretta da Myung-Whun Chung. Le altre serate, con prezzi ridotti a partire da 5 a 35 euro, si terranno il 12 gennaio in favore della Caritas, con direzione di Daniel Harding, il 26 gennaio ci sarà Chung per Auser Milano, il 16 febbraio toccherà a Daniel Barenboim per il Progetto Arca e infine il 30 marzo sarà David Afkham a chiudere le prove per Associazione Seneca.

Manuelita Lupo



"Recupero" alla Triennale



Oggetti di poco valore per alcuni, manufatti di grande importanza per altri.

Sono le opere prodotte dai detenuti della Casa Circondariale di Rebibbia, che hanno realizzato oggetti ideati da alcuni designers, utilizzando come materia prima attrezzi e materiali di uso comune abbandonati o dismessi.

Il tutto è stato coordinato dall'associazione "Artwo", che ha allestito un laboratorio all'interno del carcere per la realizzazione di manufatti e che ha organizzato un corso di formazione professionale per i detenuti coinvolti nel progetto.

Il frutto di questo lavoro è esposto nella mostra "Recupero", a cura di Valia Barriello, che avrà come palcoscenico il bancone del "Design café" della Triennale, dal 29 ottobre al 15 dicembre.

Rompere le barriere e fare della detenzione un momento di rieducazione e di recupero di una coscienza civile invece che la semplice applicazione della pena, - questo lo scopo del progetto secondo la direttrice della Triennale Silvana Annicchiarico, che ha partecipato all'inaugurazione della mostra continuando - Se l'ingresso del design in carcere raggiungesse anche solo questo obiettivo sarebbe per me un dato positivo.

Fabio Figaconi

Il grande Rodin a Palazzo Reale



Sackville, dell'uomo dal naso rotto). Rodin rivoluziona l'estetismo neoclassico per la scultura antica: gioca con luci e ombre, in-

cavi e sporgenze e, ispirandosi a Medardo Rosso, si evolve verso il non finito, facendo emergere la figura dalla materia appena sbazzata, come se la liberasse dall'involucro che la nasconde. L'intensità e bellezza dei marmi

è esaltata dalla cornice: nella Sala delle Cariatidi, tra teli bianchi trasparenti, si moltiplicano negli antichi specchi e dialogano con i gessi feriti dalla guerra. La mostra si può ammirare fino al 26 gennaio. **G. De Benedetti**

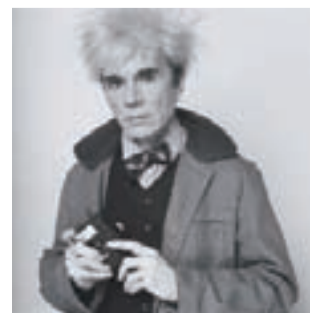
Andy Warhol a Palazzo Reale

Dal 24 ottobre 2013 al 9 marzo 2014 si terrà a Palazzo Reale la grande mostra monografica dedicata ad Andy Warhol, padre della Pop Art. Tutte le opere esposte provengono dalla collezione personale di Peter Brandt, amico personale di Warhol e grande collezionista e studioso di artisti americani sia moderni sia contemporanei, che con la "Fondazione Brandt" da lui creata aiuta a divulgare e a far conoscere nel mondo. A Brandt si deve anche l'allestimento espositivo della mostra, realizzato in collaborazione con Francesco Bonami. Le opere presenti in questa esposizione abbracciano tutta la produzione dell'artista americano, dagli esordi fino agli ultimi tempi, con la presenza di alcuni dei pezzi più famosi, come la "Marylin blu", il ritratto di Mao, le bottiglie di Coca Cola e la serie delle "Ultime cene", ispirate all'opera leonardesca di Santa Maria

delle Grazie. Accanto ad esse, saranno presenti lavori minori, come una serie di dipinti con motivi floreali e alcune opere rappresentanti delle calzature. Di particolare interesse una serie di ritratti su Polaroid realizzati da Warhol, con raffigurati alcuni personaggi degli anni '70 e '80, come ad esempio Mick Jagger, Jimmy Carter, Pelè, Sylvester Stallone e altri ancora, mai esposte prima in Europa. L'esposizione di Palazzo Reale permette quindi di farsi un'idea completa dell'opera dell'artista, mostrandone le diverse fasi creative e i differenti tipi di opere artistiche che ha sperimentato. Il biglietto intero costa 11 euro, con riduzioni per bambini, anziani, famiglie e gruppi.

Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0254913 o visitare il sito www.warholmilano.it.

Fabio Figaconi



Poker di belle mostre a Palazzo Reale. L'ultima inaugurata è dedicata allo scultore Auguste Rodin (1840-1917) e realizzata in collaborazione con il Museo Rodin di Parigi: 60 opere del grande maestro francese, che sapeva trasformare il marmo solido e freddo in materia palpitante. Ecco quindi la

sensualità dei corpi allacciati di Amore e Psiche, Paolo e Francesca e del capolavoro più famoso, Il bacio, che nel 1882 scandalizzò per la posa languida degli enormi nudi. Ardore e vita animano grandi mani emblematiche, corpi flessuosi, volti penetranti (i ritratti di Victor Hugo, di madame

VIVERE MILANO
Mensile indipendente
d'informazione e cultura

Edb Edizioni

Direzione e redazione
Via Imbonati 89 Milano

cel. 338.2821136

tel. 0239523821

edbedizioni@libero.it

Direttore responsabile

Enzo De Bernardis

Hanno collaborato:

Aldo Bartoli - Anna Rita Censi - Walter Cherubini - Aldo Crespi - Grazia De Benedetti - Anna Maria Della Fera - Fabio Figaconi - Mario Garini - Jacopo Garrone - Manuelita Lupo - Elena Nembri - Riccardo Nissotti - Lucio Oldani - Alberto Pellegatta - Manuela Poggi - Alessandro Sarcinelli - Ugo Rossi - Orlando Vuono

Pubblicità

tel. 0239523821

338.2821136

Stampa:

Seregini Cernusco srl.
Via Brescia, 22 20063 Cernusco
Tel. 0292104710
e.mail
tecnico.stem@seregini.com

Tiratura 100.000 copie

Aut. Trib. MI n. 803
del 28-12-06

Distribuzione
gratuita

Presentazione Di Spigno-Saracino

Dopo il successo della presentazione del libro di Jack Underwood e Francesca Moccia, *Wilderbeast*, uscito a ottobre per la nostra collana Poesia di ricerca, ecco un nuovo, imperdibile appuntamento. **Mercoledì 11 dicembre, in via Laghetto 9/11 alle 18.30**, sarà presentato il neonato volume della nostra collezione: **Qualcosa di inabitato** di Stelvio Di Spigno e Carla Saracino.

La maggiore caratteristica della nostra epoca sembra consistere nel giungere al nocciolo, all'essenza di un certo percorso, quasi a estremizzare il movimento della vita stessa. In fondo economisti e manager, quanto a metodo, non fanno poi qualcosa di molto diverso dai poeti: utilizzano risorse scarse per soddisfare al meglio bisogni individuali e collettivi.

La "scarsità" di cui si gode in poesia è quella della parola, all'autore sta la possibilità di evocarla (moltiplicarla, se vogliamo) in modo da soddisfare bisogni individuali e collettivi. Inventare, insomma, è il codice comune, fare una sorta di miracolo con quel poco che si ha a disposizione.

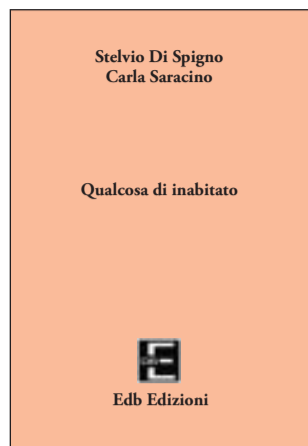
Se inseriamo il poeta nell'epoca, in un'epoca dove la fluidità economica e commerciale è il tratto più evidente, egli non potrà certo stupirsi dell'esuberanza di fantasia che il mercato mette in opera, l'ideazione di un mondo altro, l'illusione di una qualche, definitiva, verità.

"Definitiva" è la parola su cui si regge la differenza, è la formula che appartiene al mondo, perennemente alla ricerca di qualcosa di decisivo (politico, economico, religioso, sociale).

Certo bisogna viverlo, il mondo, esperirlo e pagarlo. Il mondo esperito dai poeti Stelvio Di Spigno e Carla Saracino è frontale, in tal senso.

Stelvio Di Spigno, classe 1975, è già conosciuto per due importanti opere come *Mattinale* (2001) e *La nudità* (2010), due libri in cui la misura naturalista è in eccellente equilibrio con una vocazione simbolica.

La silloge qui raccolta si evolve a un ulteriore passo narrativo, evoca in modo efficace quel brusio acclamatorio - rispetto a certa "fluidità" dell'epoca - quale rumore bianco di uno standard collettivo. I motivi della sua scrittura sembrano distendersi in una riflessione di "senso", senza pararsi dietro ad alcuna eccessiva



oscurità.

Con **Carla Saracino**, pugliese, entriamo invece nella generazione Ottanta, la cui voce rappresenta una delle espressioni più mature.

Come nella precedente raccolta, *I milioni di luoghi* (2007), Saracino sa modulare il suo patrimonio lirico sul ritmo di una lingua controllata quanto visionaria.

Il suo dettato accoglie e rielabora certe vibrazioni territoriali, borboniche, ma forse è anche lecito chiedersi come l'autore si interroghi, prescindendo da dettami storici e geografici, sulla concretezza inaccessibile dell'esperienza e sulla morte, che permea la gran parte dei testi, lì dove una sorta di "urbanità" (*Perché persino passeggiare potrebbe*) ci restituisce il collettivo sentimento dell'assenza.

Il suo libro più recente, *Il chiarore* (Lietocolle) è stato introdotto da Antonio Moresco.

POESIA DI RICERCA

A cura di Alberto Pellegatta

Angelus

*Via dai culoni delle contadine
dove finisce l'orto.*

*La terra dà le grida al parto,
le carissime doglie, nasce la verdura.
- Sia lode alle molli latrine dei maiali -
la domina non si lavora,
si posano le zappe e ci si veste per bene.
- Dio presenta al mondo le sue lattughe -
Ai petti tumefatto degli alberelli
una giostra di fieno, e l'anima uterina che
bruca
di dita di pane a sazietà.*

*

Novella terza

*L'uva fragola sarebbe stata causa di enormi
terribili diarree
Lo sapevano Nahum e i profeti tutti.*

*Le feci divennero molli
I ragazzi provarono il sentimento dei vitelli.
di respiri nel sonno insieme a me,
il calore del tuo palmo contratto che si schiude
come un fiore, mentre tu ti addormenti.*

A CHIAMAMILANO, VIA LAGHETTO 9/11

La EDB Edizioni terrà le presentazioni:

- Mercoledì 20 novembre il racconto

"Il bambino che parlava con le voci" di G. Santabarbara.

-Mercoledì 11 dicembre per la raccolta di Poesie di ricerca

"Qualcosa di inabitato", di S. Di Spigno e C. Saracino.

Saranno presenti gli autori

Il Comitato Inquilini Molise-Calvairate-Ponti Quale relazione con la Consulta delle Periferie

Il 16 ottobre 2013 presso l'Urban Center abbiamo partecipato alla 7a Convenzione della Consulta delle Periferie. In rappresentanza del nostro lavoro sono intervenuti l'ing. Giovanni Battista Barbarossa e il dott. Davide Caselli, nostri volontari. L'ing. Barbarossa, prima di prendere la parola, ha consegnato ai presenti una lettera-documento. Ne diamo una breve sintesi.

Presentazione - Sono ingegnere civile. Ho lavorato presso l'Istituto Autonomo delle Case Popolari di Milano dal 1966 al 1996. Per 6 anni sono stato dirigente del Dipartimento Quartieri Storici. Quando è andato in pensione (da 15 anni) l'ing. Barbarossa ha assunto un impegno volontario presso il Comitato Inquilini Molise-Calvairate-Ponti. Questa esperienza gli ha consentito di considerare come potrebbero essere risolte le problematiche dei quartieri con una diversa gestione dell'ALER e una assunzione di responsabilità da parte del Comune e di tutte le istituzioni.

Questo è il degrado? - Presso il Comitato l'ing. Barbarossa è incaricato dello sportello Manutenzione Ordinaria e Straordinaria e Gestione ALER. Segnala ad ALER gli interventi necessari. Le risposte sono il 30% rispetto alle se-

gnalazioni. E il restante 70%? Questo è il degrado? È il degrado di ALER? delle Istituzioni?

Le ragioni dell'impegno volontario - L'ing. Barbarossa dichiara: sono cattolico. Le ragioni del suo impegno trovano il loro fondamento nella sua fede religiosa. *Appartengo alla Comunità di Comunione e Liberazione da quando ero studente. E' stata felice l'esperienza del mio incontro nel Comitato con persone che non hanno la mia fede religiosa, che non hanno alcuna fede religiosa e, in particolare, l'incontro fra la mia spiritualità religiosa e la spiritualità laica della Presidente.*

Sottolineo alcuni passaggi dell'intervento, significativi rispetto a ciò che distingue la nostra esperienza da quella della Consulta delle Periferie.

Convegni, forum, incontri - che cosa cambiano nei quartieri? E' raro che convegni, forum, incontri che non sono pensati per la partecipazione degli abitanti cambino qualcosa nei quartieri. Speriamo che questo incontro dia invece un risultato di cambiamento.

Propongo alla Consulta delle Periferie di assumere i dati dell'esperienza del Comitato Inquilini Molise-Calvairate-Ponti in modo che da questa sera in

avanti il confronto possa essere utile per entrambi i soggetti e per la città.

Quale cultura nei quartieri - Specifiche iniziative del Comitato Inquilini da un quarto di secolo, decise con la partecipazione degli abitanti. Ma l'intervento del Comitato Inquilini è proposta culturale nella sua totalità: che gli abitanti dei quartieri prendano posizione in quanto cittadini, per far cessare le politiche che producono degrado e esclusione. Questo è un compito di tutta la città?

La Consulta delle Periferie conosce il nostro lavoro e al tempo stesso lo ignora - La Consulta delle Periferie conosce il nostro lavoro, ma lo ignora nelle sue analisi, nelle sue elaborazioni, nelle sue iniziative. Per quale ragione? Il lavoro del Comitato si distingue perché la sua elaborazione in basso si propone agli abitanti da una parte, al Comune e alle Istituzioni dall'altra per il cambiamento delle politiche, per il cambiamento della città e ne propone indirizzi generali e strumenti.

Il Rapporto sulla questione dei quartieri di case popolari a Milano - La Consulta delle Periferie conosce il Rapporto, ma non lo nomina. Presentato pubblicamente il 9 maggio 2011, alla vigilia delle elezioni amministrative,

sottoscritto da numerosi proponenti, alcuni Comitati, nove Parrocchie, una Caritas Decanale, Associazioni, Sindacati Inquilini e, infine, Camera del Lavoro e CISL. È espressione del lavoro in basso, svolto nei quartieri e nella città ogni giorno per un quarto di secolo. Hanno aderito al Rapporto diversi soggetti alla vigilia delle elezioni amministrative o subito dopo, compresi soggetti di rappresentanza in alto. Il Rapporto presenta un'analisi della questione dei quartieri e avanza precise richieste di cambiamento delle politiche cittadine, indica orientamenti, indirizzi, strumenti per affrontare la questione dei quartieri nella sua globalità e complessità. Sono disponibili altri contributi di analisi e di richieste che affrontino la questione in ampiezza e profondità nella sua dimensione complessiva? Possiamo discuterne entrando nel merito? Quali sono le risposte dell'Amministrazione Pisapia al Rapporto? Dopo oltre due anni dall'insediamento del Sindaco, della Giunta, dei Consigli di zona, in larga misura non c'è alcun cambiamento nelle politiche, nei quartieri. È di questo che dobbiamo trattare?

Al prossimo numero l'intervento di Davide Caselli e Franca Caffa